



Decreto Dirigenziale n. 57 del 25/03/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 15 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Benevento

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO 152/06 TITOLO III BIS (EX D.LGS. 59/05) - RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO E MODIFICA SOSTANZIALE. AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE PER L'IMPIANTO DI " ARROSTIMENTO O SINTERIZZAZIONE DI MINERALI METALLICI COMPRESI I MINERALI SOLFORATI COD. IPPC 2.1 SITO IN LIMATOLA VIA CAMPETIELLO N. 13, DI TITOLARITA' DELLA NASHIRA HARD METALS SRL UNIPERSONALE.

IL DIRIGENTE

Vista la D.G.R.C. n. 478 del 10 settembre 2012 e s.m.i. e la D.G.R.C. n. 280 dell'11 luglio 2014 nonché il D.P.G.R.C. n. 162 del 23 luglio 2014 di conferimento dell'incarico dirigenziale presso la U.O.D. 15 “ Autorizzazione ambientali e rifiuti Benevento.

PREMESSO CHE

- alla ditta HARD METALS Srl unipersonale, legale rappresentante e gestore Vito Campagnuolo nato a S. Agata dei Goti il 01.01.68 –P.I. 01563180627 è stata rilasciata con D.D. n.39 del 13 maggio 2009 l'autorizzazione integrata Ambientale per l' impianto di “arrostimento o sinterizzazione di minerali metallici compresi i minerali solforati” cod. IPPC 2.1- sito a LIMATOLA (BN) – Loc.II Campitiello,13- Foglio 14 particelle 675 e 676;
- con nota prot.551074 del 18.07.2012 è stato preso atto dei lavori di assestamento in fase di esecuzione dei lavori degli accorgimenti tecnico funzionali apportati;
- con DD n.68 del 23.07.2013, la suddetta autorizzazione è stata volturata alla NASHIRA HARD METALS Srl uni personale, legale rappresentante e gestore Vito Campagnuolo nato a S. Agata dei Goti il 01.01.68 –P.I. 01563180627;
- in data 13.11.2013 con nota acquisita in pari data al prot. 775363 il sig.Campagnuolo Vito ha presentato, nei termini previsti dal decreto autorizzativo suddetto, istanza di rinnovo dell'autorizzazione integrata Ambientale con modifica sostanziale dovuta a :

-costruzione di un nuovo capannone di circa 1000mq ove sarà trasferita l'attività di preparazione delle miscele di polveri di tungsteno e cobalto separato fisicamente dalla costruzione esistente e presso la quale saranno installati nuovi punti di emissione;

-installazione di un impianto per il trattamento delle acque reflue di prima pioggia;;

- la suddetta istanza è stata regolarizzata in data 21.01.2014 con nota acquisita al prot.41344 con cue è stata trasmessa copia del versamento della tariffa istruttoria;
- in data 21.01.2014 la ditta ha trasmesso la ricevuta del versamento a favore della Regione Campania di €.4.500,00, calcolata ai sensi del DM 24.4.08 in base alla dichiarazione asseverata prodotta dalla ditta stessa;
- in data 6.02.2014 con nota prot. n. 87505 è stato avviato il procedimento amministrativo ai sensi della L.241/90, e sue successive modifiche ed integrazioni;
- copia del progetto, in data 6.02.14, è stato trasmesso all'Università del Sannio in esecuzione della Convenzione del 27.08.07 per la redazione del rapporto tecnico istruttorio da valere quale allegato tecnico all'Autorizzazione Integrata Ambientale;
- in data18.02.2014 è stato pubblicato avviso sul giornale “il Sannio”, e che non sono pervenute osservazioni in merito;
- in data 23.01.14 e 30.01.14 la C.T.I. di cui alla D.G.R.C. n. 1411 del 27.7.07 come integrata con D.D. n. 888 del 12.09.07 dell' ex AGC 05 -Settore Tutela Ambiente ha esaminato l'istanza e i relativi allegati e ha evidenziato la necessità di acquisire chiarimenti in merito alla documentazione trasmessa;
- in data 25.03.2014,con nota acquisita in pari data al prot. 208772,la ditta in riscontro alla richiesta del 24.03.14 ha dichiarato che a seguito della modifica sostanziale proposta l'impianto non è tenuta alla verifica di assoggettabilità (art.20 del D.lgs 152/06) in quanto la superficie occupata è inferiore alle soglie previste dall' allegato IV della parte II del citato decreto;
- in data 01.04.2014 la ditta Nashira Hard Metals ha comunicato che la stessa intende ampliare il campo di attività inserendo l'attività di “intermediazione di rifiuti,trasporto,stoccaggio e trattamento con recupero degli stessi limitatamente ai codici CER 12.01.03.(limatura e trucioli di materiali non ferrosi) e 12. 01. 99 (rifiuti non specificati altrimenti afferenti la medesima tipologia di rottami di metallo duro) ,allegando tutta la documentazione AIA integrata con la nuova attività;

- la suddetta attività è da considerarsi connessa all'impianto IPPC ai sensi della circolare del MATTAM del 13/07/04;
- in data 10.04.2014 è stato acquisito il rapporto tecnico dell'Università del Sannio relativo all'istanza di rinnovo con modifica sostanziale presentata in data 13.11.2013;
- con nota prot. 257299 del 10.04.2014 è stata trasmessa all'Università del Sannio la documentazione integrata con l'attività di trattamento rifiuti di cui sopra per la redazione del rapporto tecnico aggiornato con le modifiche ulteriori prodotte dalla ditta;
- con nota prot. 257274 del 10.04.14 la documentazione aggiornata è stata trasmessa anche agli Enti interessati al fine dell'espressione del parere di competenza;
- in data 8.05.2014 e 15.05.14 la C.T.I. di cui alla D.G.R.C. n. 1411 del 27.7.07 come integrata con D.D. n. 888 del 12.09.07 dell' ex AGC 05 -Settore Tutela Ambiente ha esaminato l'istanza e i relativi allegati e ha evidenziato la necessità di acquisire chiarimenti in merito alla documentazione trasmessa;
- in data 13.06.2013 al prot. 406622 è stato acquisito il rapporto tecnico dell'Università del Sannio relativo alla documentazione aggiornata con l'attività di trattamento rifiuti;
- in data 8.07.2014, acquisita al prot.473525, la ditta ha trasmesso quanto richiesto dalla C.T.I.;
- in data 17.07.14 la C.T.I. di cui sopra ha esaminato la suddetta documentazione ritenendo la stessa esaustiva;
- il D.D. n. 369 del 18.3.2014 ha previsto, sia per i rinnovi delle autorizzazioni sia per le modifiche sostanziali, la presentazione da parte della ditta dell'allegato D "documento descrittivo e prescrittivo" nonché l'acquisizione da parte dell'autorità competente al rilascio dell' A.I.A. del rapporto tecnico dell' ARPAC redatto in base ai controlli periodici effettuati presso lo stabilimento e dal quale, tra l'altro, si evinca l'efficacia e l'efficienza delle BAT/MTD già autorizzate ed adottate;
- in data 11.04.2014 è entrato in vigore il D.lgs 46 del 4 marzo 2014 che ha modificato il titolo IIIbis del D.lgs 152/06, in particolare :

-prorogando le scadenze delle autorizzazioni già rilasciate, prevedendo, in sostituzione del rinnovo, il riesame e il riesame con valenza di rinnovo che può avvenire trascorsi 10 anni dal rilascio della prima autorizzazione (12anni in caso di certificazione ISO o 16anni in caso di certificazione EMAS o entro quattro anni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Europea delle BAT conclusion di settore);

- Il Ministero dell'Ambiente della Tutela Territorio e del Mare, con nota prot.22295 del 27.10.14, ha emanato "le linee guida applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, recata dal titolo IIIbis alla parte seconda del D.lgs 3 aprile 2006 n.152, alla luce delle modifiche introdotte dal d.lgs 4 marzo 2014 ,n.46" , e rispettivamente al punto 3 lett.b) e al punto 4 lett.b) precisa che i procedimenti di rinnovo avviati dopo il 7.01.13 ed in corso, sono convertiti in procedimenti di riesame, e che gli stessi si adeguano alle nuove procedure facendo salvi gli esiti allo stato degli atti;
- in data 25.09.14 si è tenuta la Conferenza di Servizi, ai sensi della L.241/90, alla quale ha partecipato, oltre al rappresentante di questa UOD, il rappresentante dell'ASLBN1 nonché il rappresentante dell'Università del Sannio, che ha illustrato il rapporto tecnico istruttorio , mentre non hanno partecipato i rappresentanti dell'Amministrazione Prov.le di Benevento, del Comune di Limatola e dell' ARPAC;
- nella suddetta seduta, richiamato quanto ritenuto necessario dalla CTI, in considerazione dei chiarimenti richiesti dall'Università del Sannio, e di quanto richiesto dall' ARPAC con nota acquisita al prot.630593 del 25.09.14 è stato ritenuto necessario acquisire dalla ditta NASHIRA HARDMETALS, presente alla seduta, documentazione aggiornata con le integrazioni e i chiarimenti suddetti;
- la ditta ha trasmesso le integrazioni e chiarimenti richiesti, con nota acquisita al protocollo n. 645739 del 01/10/14;

- in data 23.10.2014 si è tenuta la Conferenza di Servizi con la partecipazione, del rappresentante di questa UOD, nonché dell'Università del Sannio, mentre risultano assenti i rappresentanti del Comune di Limatola, dell'ASLBN1, dell'Amministrazione Prov.le di Benevento e dell' ARPAC;
- la Conferenza di servizi di cui sopra è stata aggiornata, in considerazione dell'assenza dell'ARPAC, e dei chiarimenti richiesti dall'Università ;
- in data 28.10.14, con nota acquisita in pari data al prot. 717025, la ditta ha trasmesso la documentazione aggiornata;
- in data 17.11.2014 si è tenuta la Conferenza di Servizi con la partecipazione, oltre che del rappresentante di questa UOD, del rappresentante dell' ARPAC, nonché dell'Università del Sannio, mentre risultano assenti i rappresentanti del Comune di Limatola, dell'ASLBN1, dell'Amministrazione Prov.le di Benevento;
- in tale seduta è stato acquisito:

- il parere favorevole con prescrizioni dell' ARPAC di Benevento, espresso con nota prot. 67148 del 17.11.14 ;

- il parere favorevole del comune di Limatola espresso con nota prot. 6535 del 3.11.2014;

- il rapporto tecnico dell' ARPAC previsto dal D.D. n. 369 del 18/3/14 redatto in base ai controlli effettuati dalla stessa presso l'installazione de quo ;

- il rapporto tecnico dell'Università del Sannio acquisito al prot. 772581 del 17.11.14, che quale allegato 1 è parte integrante del presente atto, con cui viene espressa una valutazione favorevole in merito alla proposta industriale presentata, richiedendo la trasmissione della Carta tecnica regionale;

- nella suddetta seduta l'ARPAC ha ritenuto necessario che la ditta effettuasse un monitoraggio sul luogo lungo il canale in terra ove vengono immesse le acque reflue meteoriche, e l'Università del Sannio ha precisato che la ditta per quanto attiene l'attività di trattamento rifiuti debba rispettare quanto previsto dalla D.G.R.C. n. 1411/07 e s.m.i.;

- i lavori della Conferenza di Servizi sono stati conclusi, prendendo atto dei pareri favorevoli espressi, ed acquisendo l'assenso della Provincia di Benevento, e dell'ASLBN1 ai sensi dell'art 14 ter comma 7 della L. 241/90 e s.m.i.;
- in sede di Conferenza di Servizi del 17.11.2014 è stata approvata, altresì, la proposta di piano di monitoraggio e controllo e l'allegato D che, allegati al presente atto rispettivamente come allegato 2 e 3, ne sono parte integrante;
- in data 20.01.15 è stata acquisita al prot. n. 118778, in sostituzione della Carta Tecnica regionale, così come previsto dal DD n. 369 del 18.03.2014 la dichiarazione sostitutiva ;
- in data 25.02.15 la ditta, riscontrando degli errori di trascrizione nell'allegato D presentato in data 28.10.2014, ha trasmesso la versione aggiornata dello stesso;

TENUTO CONTO che

- in sede di Conferenza di Servizi non sono stati indicati limiti emissivi diversi da quelli di legge;
- la Prefettura di Benevento, in riscontro alla nota prot. 590152 del 08.09.2014, con nota prot. 31157 del 29.10.2014, ha comunicato che, alla stessa data, nei confronti della società e delle persone di cui all'art. 85 del D.lgs 159/2011, non sussistono le cause di divieto, di sospensione e di decadenza di cui all'art. 67 dello stesso decreto;

PRECISATO CHE:

- ai sensi del comma 11 dell'art. 29 quater del D.Lgs. 152/06 l'Autorizzazione Integrata Ambientale sostituisce ad ogni effetto le autorizzazioni di cui agli articoli 124, 208, 216 e 269 del D.Lgs. 152/06;
- sono state pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea dell' 8 marzo 2012 , le decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite alle attività esercitate dalla NASHIRA HARDE METALS;
- ai sensi delle modifiche apportate al D.lgs 152/06 dal D.lgs 46/14 e della nota prot.22295 del 27.10.2014 del MATTM, il procedimento di rinnovo con modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al D.D. n.39 del 13 maggio 2009 e successivo, DD n.68 del 23.07.2013, è convertito in procedimento di riesame con valenza di rinnovo con modifica sostanziale;

CONSIDERATO che

- trattasi di potenziamento di installazione esistente;
- dal rapporto tecnico dell' ARPAC previsto dal D.D. n.369 del 18/3/14 redatto in base ai controlli effettuati dalla stessa presso l'installazione de quo, non emergono criticità ;
- la NASHIRA HARD METALS è certificata ISO14001 del 24.07.2009, e ISO 9001 dell' 11.07.2014 e registrazione EMAS n. IT001223 del 26.10.10 ;
- con D.M. 272 del 13.11.14 il M.A.T.T.M., pubblicato sulla G.U. del 7 gennaio 2015 , ha disciplinato le modalità per la redazione della relazione di riferimento di cui all'art.5 comma 1 lett. V bis) del D.lgs 152/06 e s.m.i.;
- l'attività esercitata dalla NASHIRA HARD METALS s.r.l. non rientra tra quelle di cui all'allegato XII alla parte seconda del D.lgs 152/06 e pertanto la stessa è tenuta ad eseguire la procedura di cui all'allegato 1 del suddetto DM 272/14 per verificare l'obbligo di presentazione all'autorità competente della relazione di riferimento, presentandone gli esiti all'autorità competente;

RICHIAMATI

- i pareri favorevoli degli Enti competenti e interessati, espressi per quanto di competenza ed acquisiti in sede di Conferenza di Servizi, giusti i verbali delle stesse, in atti;

VISTI

- il D.lgs 152/06 e s.m.i.;
- il D.M. 5.2.98 e s.m.i.;
- il D.M. 24.04.08;
- D.lgs 46 del 4 marzo 2014;
- la Legge 241/90 e s.m.i.;
- le linee guida del MATTM prot.22295 del 27.10.2014 relative all'applicazione del D.lg 46/14;
- il DM 272 del 13.11.14 relativo alla relazione di riferimento;
- la D.G.R.C. n. 62 del 19.01.07 "Provvedimenti per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale ai sensi del Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59."

- il D.D. n. 16 del 30.01.07 con il quale si è provveduto alla pubblicazione della modulistica per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale ai sensi del D. lgs 59/05 dell'AGC 05 Settore Tutela Ambiente;

- il D.D. n.888 del 12.09.07 con il quale è stato disposto di affidare alle C.T.I operanti presso i Settori T.A.P. anche le attività istruttorie inerenti le Autorizzazioni Integrate Ambientali dell' AGC 05 -Settore Tutela Ambiente;

- la Convenzione stipulata tra l'Università del Sannio e la Regione Campania in data

27.8.07 e successivi rinnovi;

- il D.D. n.369 del 18.03.14

- la D.G.R. n. 1411 del 27.07.2007;

TENUTO CONTO

della dichiarazione sull'assenza di condizioni di conflitto di interessi resa, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e dell'art. 6 comma 2 del DPR 62/13, unitamente al responsabile del procedimento;

RITENUTO

di rilasciare, ai sensi dell'art. 29quater del D. Lgs.152/06 e s.m.i., l'autorizzazione integrata ambientale oggetto dell'istanza innanzi specificata, con le prescrizioni di cui al presente dispositivo, fatte salve le autorizzazioni, prescrizioni e la vigilanza di competenza di altri enti;

Alla stregua dell'istruttoria e dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa compiuta dal responsabile del procedimento, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutiche ed essenziali all'esercizio dell'attività.

DECRETA

1. di rilasciare alla Ditta NASHIRA HARD METALS Srl un personale, legale rappresentante e gestore Vito Campagnuolo nato a S. Agata dei Goti il 01.01.68 –P.I. 01563180627- l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) a seguito di riesame con valenza di rinnovo dell'impianto di “arrostitimento o sinterizzazione di minerali metallici compresi i minerali solforati” cod. IPPC 2.1 già autorizzato con D.D. n.39 del 13 maggio 2009 e successiva voltura di cui al DD n.68 del 23.07.2013, sito a LIMATOLA (BN) – Loc.II Campitiello,13- , e modifica sostanziale dovuta:
 - alla costruzione di un nuovo capannone di circa 1000mq ove sarà trasferita l'attività di preparazione delle miscele di polveri di tungsteno e cobalto separato fisicamente dalla costruzione esistente e presso la quale saranno installati nuovi punti di emissione;
 - alla installazione di un impianto per il trattamento delle acque reflue di prima pioggia;
 - all'inserimento nella installazione dell'attività di “intermediazione di rifiuti, trasporto, stoccaggio e trattamento con recupero degli stessi rifiuti limitatamente ai codici CER 12.01.03 (limatura e trucioli di metalli non ferrosi) e 12.01 99 (rifiuti non specificati altrimenti, afferenti la medesima tipologia di rottami di metallo duro);

Pertanto, a seguito della suddetta modifica, oltre all'attività cod. IPPC 2.1- “arrostitimento o sinterizzazione di minerali metallici compresi i minerali solforati” ,è autorizzata anche l'attività di “stoccaggio e trattamento con recupero di rifiuti non pericolosi limitatamente ai codici CER 12.01.03 (limatura e trucioli di metalli non ferrosi) e 12.01 99 (rifiuti non specificati altrimenti afferenti la medesima tipologia di rottami di metallo duro) con capacità di trattamento giornaliera pari a 1MG, ed quantità annua non superiore a 300MG con operazioni R4, e operazioni R13 con una capacità massima di deposito di 20MG (con un tempo di permanenza di 30gg) , per un totale annuo di 300 MG;

2. deve essere rispettato il ciclo produttivo e le prescrizioni contenute nel documento descrittivo e prescrittivo approvato in Sede di Conferenza di Servizi del 17/11/2014 e successivamente

aggiornato ed acquisito al prot.131531 del 25.02.15, che quale allegato 3 al presente atto ne è parte integrante;

3. devono essere rispettate ,inoltre, le prescrizioni di seguito riportate:

- o gestisca l'attività nel pieno rispetto delle normative ambientali di settore;
 - o relativamente al trattamento delle acque di prima pioggia,in considerazione che lo scarico avviene in un fosso di scolo in terra con immissione nel Vallone Ciumminto, caratterizzato da portate idriche stagionali e discontinue in funzione degli eventi meteorici,è opportuno che per il monitoraggio vengano rispettati i limiti stabiliti dalla Tab.4 dell'Allegato V del D.lgs 152/06 (scarico sul suolo);
 - o inserire tra i rifiuti da smaltire i fanghi prodotti dalla sedimentazione nell'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia attribuendo la corrispondente codificazione CER;
 - o rispettare quanto previsto nel D.D. n.39 del 13 maggio 2009 e successivo, n.68 del 23.07.2013,non in contrasto con il presente atto;
 - o per quanto attiene l'attività di trattamento rifiuti:
- la ditta dovrà comunicare a questa UOD ed all'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Benevento la data di inizio e di fine lavori e l'attività potrà essere esercitata solo dopo sopralluogo dell'Agenzia che verifichi la corrispondenza di quanto realizzato con quanto autorizzato;
 - l'esercizio dell'attività è subordinata alla presentazione a questa UOD della perizia giurata di tecnico abilitato circa la ultimazione dei lavori e la conformità degli stessi al progetto approvato nonché di apposita polizza fidejussoria a prima escussione rilasciata in favore del Presidente della Giunta Regionale della Campania a garanzia di eventuali danni all'ambiente che possano determinarsi nell'esercizio dell'attività, con le modalità e per l'importo calcolato da questa UOD sulla base delle disposizioni vigenti al momento;
 - rispettare quanto previsto dalla D.G.R.C. n.1411/07 e s.m.i,nonchè la parte IV del d.lgs 152/06 e s.m.i.;
- o prima dell'avvio dell'esercizio dell'attività di trattamento rifiuti deve essere trasmessa a questa UOD la scheda "INTERCALARE RT" dell'Albo Nazionale Gestori Rifiuti relativi al Responsabile Tecnico – Gestore dell'Impianto;
 - o al momento della cessazione definitiva dell'attività deve essere eseguito il ripristino ambientale del sito secondo la normativa vigente in materia;
 - o effettuare la procedura di cui all'allegato 1 del DM 272/14 finalizzata a verificare l'obbligo di presentazione della relazione di riferimento, presentandone gli esiti a questa UOD, entro tre mesi, dalla notifica del presente atto ;
 - o nel caso in cui la suddetta procedura indica l'obbligo di presentare la relazione di riferimento,il gestore presenta tale relazione al questa UOD entro 12 mesi dalla dalla notifica del presente atto ;

Inoltre, per quanto attiene le emissioni in atmosfera:

- o la sezione di sbocco dei camini deve essere diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione;
- o I punti di prelievo dei camini devono essere resi sempre accessibili agli organi di controllo. Le strutture di accesso (scale, parapetti, ballatoi, cestelli, mezzi mobili ecc.) devono rispondere alle misure di sicurezza previste dalle norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro, con particolare riferimento al D.P.R. 547/55, al D.Lgs. 626/94 e successive integrazioni e/o modifiche;
- o deve essere osservata la frequenza delle manutenzioni degli impianti di abbattimento delle emissioni così come indicato nel manuale d'uso e di manutenzione dalle ditte costruttrici degli stessi;

- o rispettare, per ogni singolo inquinante, i limiti di emissione, previsti dall'allegato 1 alla parte V del D.Lgs 152/06 e/o dalla normativa vigente al momento in materia;
- o i controlli dovranno essere effettuati con la frequenza prevista nel piano di monitoraggio e controllo approvato con il presente atto;

4. di approvare la proposta di piano di monitoraggio e controllo, che allegato al presente atto quale allegato 2 ne è parte integrante con le prescrizioni di seguito elencate:

1. la data e gli orari previsti per gli autocontrolli indicati nelle tabelle di cui al paragrafo "3. Matrici Ambientali" devono essere comunicati almeno entro **20** giorni prima dalla loro effettuazione alla UOD autorizzazioni ambientali e rifiuti di Benevento ed all'ARPAC Dipartimento Prov.le di Benevento;
 2. i risultati degli autocontrolli devono essere inviati a partire dalla data dalla loro esecuzione entro **30** giorni alla UOD autorizzazioni ambientali e rifiuti di Benevento, ed all'ARPAC Dipartimento Prov.le di Benevento;
 3. le tempistiche, le metodiche di prelievo, di campionamento e di analisi, le procedure di registrazione e di trattamento dei dati acquisiti, ecc, laddove non diversamente indicato nel presente "allegato 1", sono quelle della Linea Guida in materia di sistemi di monitoraggio di cui allegato 2 al D.M. 31/01/2005 e s.m.i.;
- il riesame con valenza di rinnovo, anche in termini tariffari, verrà effettuato ai sensi dell'art. 29octies, comma 3 e comma 9 del D. Lgs 152/06 e s.m.i., fermo restando l'applicazione, in caso di mancato rispetto delle prescrizioni autorizzatorie, dell'art. 29decies comma 9 del citato d.lgs;
 - il presente atto, ove ne ricorrano le condizioni, è soggetto a riesame ai sensi dell'art. 29octies del suddetto D.lgs;
 - ogni proposta di variante, anche migliorativa, relativa a modalità costruttive o gestionali deve essere comunicata all'UOD autorizzazioni ambientali e rifiuti di Benevento che nel caso di modifica sostanziale provvederà al rilascio di nuova autorizzazione;
 - la ditta è tenuta al versamento delle tariffe relative ai controlli da parte dell' ARPAC, pena la decadenza dell'autorizzazione, determinate secondo l'allegato IV e V del D.M. 24.04.08 ,come segue:
 - prima della comunicazione prevista dall'art. 29decies, comma 1 del D.lgs 152/06 e s.m.i., allegando la relativa quietanza a tale comunicazione, per i controlli programmati nel periodo che va dalla data di attuazione di quanto previsto nell'autorizzazione integrata ambientale al termine del relativo anno solare;
 - entro il 30 gennaio di ciascun anno successivo per i controlli programmati nel relativo anno solare, dandone immediata comunicazione all'autorità di controllo competente (ARPAC);
9. la presente autorizzazione, non esonera la Ditta NASHIRA HARD METALS dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione;
 10. l' ARPAC Campania - Dipartimento provinciale di Benevento nello svolgimento delle proprie funzioni e compiti istituzionali accerta, in base a quanto programmato nel piano di monitoraggio e controllo o in base a diversa determinazione, quanto previsto e programmato nel presente provvedimento, e con oneri a carico del gestore in particolare::

a) il rispetto delle condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale;

b) la regolarità dei controlli a carico del gestore, con particolare riferimento alla regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento nonché al rispetto dei valori limite di emissione;

c) che il gestore abbia ottemperato ai propri obblighi di comunicazione e in particolare che abbia informato l'autorità competente regolarmente e, in caso di inconvenienti o incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente, tempestivamente dei risultati della sorveglianza delle emissioni del proprio impianto;

Gli esiti dei controlli e delle ispezioni sono comunicati all'autorità competente ed al gestore indicando le situazioni di mancato rispetto delle prescrizioni di cui all'art.29decies comma 3, lettere a),b) e c), e, ai sensi del comma 6 dello stesso articolo, proponendo le misure da adottare;

9. effettuare, ai sensi dell'art. 29sexies comma 6bis del D.lgs 152/06 e s.m.i., specifici controlli almeno una volta ogni cinque anni per le acque sotterranee e almeno una volta ogni dieci anni per il suolo, a meno che sulla base di una valutazione sistematica del rischio di contaminazione non vengano fissate diverse modalità o più ampie frequenze per tali controlli;
10. il presente atto sostituisce il D.D. n.39 del 13 maggio 2009 e successivo, n.68 del 23.07.2013 nonché le autorizzazioni di cui agli articoli 124, 208, 216,214 e 269 del D.lgs 152/06;;
11. L'Amministrazione Prov.le di Benevento provvederà alle attività di cui all'art. 197 del D.Lgs. 152/06 e smi;
12. di notificare il presente provvedimento alla ditta NASHIRA HARDMETALS, all'ARPAC Campania -Dipartimento provinciale di Benevento, all'Amministrazione Prov.le di Benevento, al Comune di Limatola, all'ASL BN1,
13. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.C.;
14. di trasmettere copia all'Assessore al ramo ed alla D.G.05;
15. la presente autorizzazione integrata ambientale e i dati relativi al monitoraggio ambientale saranno depositati e resi disponibili per la consultazione del pubblico presso la Regione Campania U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti di Benevento sita in piazza E. Gramazio,1 – Benevento;
16. ai sensi dell'art. 3 comma IV della L. 7.08.1990 n. 241, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Dr.ssa Giovanna Luciano